

## **Due Grifoni della colonia del Parco dei Nebrodi avvistati in Abruzzo, nella riserva Naturale di Monte Velino.**

Due grifoni appartenenti alla colonia dei Nebrodi sono stati avvistati in Abruzzo, nella riserva Naturale di Monte Velino, presso un punto di alimentazione complementare per uccelli necrofagi.

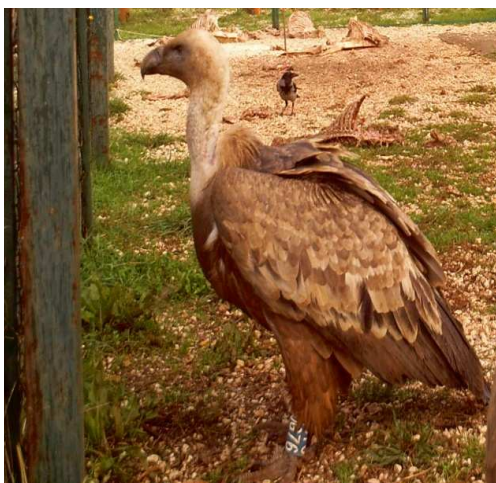
L'accertamento che si tratta di individui della colonia delle Rocche del Crasto è stata possibile grazie all'anello identificativo di colore azzurro, con codice alfanumerico individuale, di cui tutti i grifoni rilasciati nei Nebrodi sono muniti.

La segnalazione è stata effettuata dal dott. Mario Posillico, dell'Ufficio Biodiversità del Corpo Forestale dello Stato, che segue la colonia dei grifoni in Abruzzo. Riferisce Posillico: *"Abbiamo appurato la presenza dei due grifoni dei Nebrodi visionando delle fotografie scattate tramite una foto trappola posizionata nel punto di alimentazione; i due "graditi ospiti" siciliani erano intenti a cibarsi insieme ad altri grifoni della colonia abruzzese".*



Si tratta degli individui identificati con il codice S27 e G76 (vedi foto), tutti e due soggetti "particolari", già ben noti agli esperti del Parco dei Nebrodi per i loro "precedenti" legati alla peculiare indole "girovaga": l'individuo S27 era stato avvistato nel luglio 2008 nei pressi di Verdon, nelle Prealpi Francesi, dallo zoologo francese Sylvain Henriquet, mentre il G76 era stato rinvenuto nel maggio 2008 debilitato in Aspromonte, curato presso il Centro Recupero Animali Selvatici calabrese di Rende (CS) e successivamente rilasciato ad Alcara Li Fusi. In occasione del rilascio del grifone G76, avvenuto

il 21 Maggio 2009 all'interno delle iniziative della "Settimana Europea dei Parchi", fu organizzato un evento a cui parteciparono anche gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Alcara Li Fusi, ed i ragazzi "battezzarono" questo grifone femmina con il nome di *"Nicoletta"*, in onore del Santo Patrono del Paese San Nicolò Politi.



Spiega Antonio Spinnato zoologo del Parco dei Nebrodi: *"A volte accade che alcuni individui di grifoni possono avere una spiccata tendenza all'erratismo, per cui possono spostarsi in regioni lontane dalla loro colonia d'origine; in questo caso è curioso che questi due grifoni, dopo chissà quali percorsi, a distanza di anni, si siano rincontrati in Abruzzo.* Continua Filippo Testagrossa, dirigente dell'ufficio Conservazione

Nelle foto: I grifoni S27 e G76 fotografati nel carnaio delle Riserva di Monte Velino, In Abruzzo.

della Natura: *"abbiamo avuto individui di grifone che, dai Nebrodi, si sono trasferiti in altre regioni, ma anche grifoni immigrati; nell'aprile 2010 si era unito alla nostra colonia un esemplare giunto dalla Francia, che abbiamo potuto identificare grazie all'anello bianco con codice individuale DRF; questo individuo lo abbiamo chiamato Jean Pierre, come lo zoologo francese Jean Pierre Choisy, che ci ha attestato la provenienza del rapace dal Parco regionale di Vercors, nelle Prealpi francesi, dove era stato inanellato".*